
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PIERMARCO CANNARSA, SILVIA BENVENUTI, GILBERTO BINI,
ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 6
(2021), n.2, p. 113–113.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2021_1_6_2_113_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2021_1_6_2_113_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

EDITORIALE

A fine maggio, durante l'assemblea dei soci, sono stati eletti i nuovi organi direttivi dell'Unione Matematica Italiana per il triennio 2021-2024. Fra le novità che riguardano per ora la Rivista, Gilberto Bini lascia il Comitato di Coordinamento e viene sostituito da Silvia Benvenuti. Al primo un ringraziamento per il lavoro svolto e alla seconda un augurio per quello futuro!

Come al solito, anche questo numero, il secondo del 2021, offre spunti di riflessioni su argomenti di vario tipo. Ad aprirlo è un articolo di Josef Bemelmans su alcuni risultati nei Principia Mathematica di Isaac Newton, in particolare "Il corpo di minima resistenza" dove viene affrontato un problema variazionale in modo davvero sorprendente.

L'articolo successivo, di Ettore Carletti, illustra alcuni aspetti fondamentali della teoria delle forme modulari, in particolare quelle ellittiche, per risolvere le equazioni algebriche di quinto grado che in virtù della teoria di Galois non sono risolubili per radicali.

Subito dopo, a seguito di uno studio del carteggio intercorso fra Enrico Betti e Giovanni Novi, l'articolo di Nicla Palladino delinea alcuni tratti della figura e del lavoro di quest'ultimo che contribuì al rinnovamento dell'insegnamento della geometria nel periodo immediatamente precedente all'Unità d'Italia.

Segue un articolo che mostra i risultati di un progetto portato avanti nella sezione carceraria di una scuola secondaria di secondo grado. Oltre a Daniela Ferrarello, gli altri autori, Giuseppe Bellia, Giuseppe Pastura e Sebastiano Vespa, sono studenti reclusi che hanno contribuito a realizzare la mostra "Vietato non toccare" di oggetti di interesse matematico che, a differenza di quanto accade di solito, non solo possono – ma devono – essere toccati!

A chiudere questo numero vengono pubblicate le relazioni e i bilanci approvati in assemblea il 28 maggio scorso.

PIERMARCO CANNARSA
(Direttore Responsabile)

SILVIA BENVENUTI, GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)